

Humana.Mente - Il Pensario della Biblioteca Filosofica

REDAZIONE - Via del Parione 7, Firenze, presso Biblioteca Filosofica - Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Firenze
Capo Redattore: Duccio Manetti. **Redattori:** Scilla Bellucci, Laura Beritelli, Alberto Binazzi, Matteo Borri, Giovanni Casini, Chiara Erbosi, Riccardo Furi, Tommaso Geri, Matteo Leoni, Stefano Liccioli, Umberto Maionchi, Francesco Mariotti, Giovanni Pancani, Daniele Romano, Emilio Troia, Fabio Vannini, Silvano Zipoli.

COMITATO SCIENTIFICO.

Alberto Peruzzi, Gaspare Polizzi, Chiara Cantelli, Fabrizio Desideri, Ubaldo Fadini, Rosa Martiniello, Marco Solinas.

Biblioteca Filosofica © 2007 - Humana.mente, Periodico trimestrale di Filosofia, edito dalla Biblioteca Filosofica - Sezione Fiorentina della Società Filosofica Italiana, con sede in via del Parione 7, 50123 Firenze (c/o la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze) - Pubblicazione regolarmente iscritta al Registro Stampa Periodica del Tribunale di Firenze con numero 5585 dal 18/6/2007.

Notiziario trimestrale Aprile 2007 - Anno I Vol. 1				
Intervista a Alberto Peruzzi Il neo presidente della Biblioteca Filosofica illustra i progetti della associazione e parla della nascita della rivista. Pag. 2-3	La Società Filosofica Italiana Storia della sezione fiorentina della SFI dalle origini fino al 1998. Pag. 3-4	Papers <ul style="list-style-type: none"> • <i>Neuroni Specchio</i> • <i>Complessità</i> Pag. 5	Conferenze <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gabinetto Vieusseux</i> • <i>Leggere per non dimenticare</i> • <i>Dip. Filosofia</i> Pag. 24	Interviste <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adorno</i> • <i>Ginsborg</i> • <i>Pollastri</i> Pag. 34
				Recensioni <ul style="list-style-type: none"> • <i>Searle</i> • <i>Arendt</i> • <i>Bobbio</i> • <i>Pollastri</i> • <i>Givone</i> • <i>Stegmann</i> Pag. 44

humana.mente@libero.it

www.unifi.it/bibfil/humana.mente

Il primo numero

Nasce Humana.mente, il Pensario della Biblioteca Filosofica.

La Biblioteca Fiorentina, sezione provinciale della Società Filosofica Italiana, con la nuova presidenza affidata al Prof. Alberto Peruzzi, Ordinario di Filosofia Teoretica all'Università di Firenze, ha deciso di rinverdire la propria attività e di affidare ad un gruppo di giovani laureati, dottorandi e ricercatori - "filosofi" in erba - un notiziario che inizialmente comparirà online all'indirizzo del sito web della Biblioteca, per tramutarsi - è l'auspicio - in una futura edizione cartacea.

Pensario perché luogo di riflessioni filosofiche. Humana.mente perché in questo luogo si metteranno in risalto i temi salienti dell'odierna ricerca filosofica sulla mente umana e non solo.

Ogni numero del Pensario ospiterà in prima pagina un'intervista o un reportage/inchiesta, mentre nelle pagine interne (visitabili online tramite link) verrà dato ampio spazio a recensioni, resoconti di eventi ed iniziative di rilevanza filosofica.

Il Pensario sarà il luogo in cui far conoscere i primi lavori (anche se in forma di sintesi) a opera di giovani studiosi, oltre ad ospitare una rubrica sulla filosofia italiana e una periodica "finestra" sul dibattito filosofico intorno a temi specifici.

Se intento del notiziario è quello di promuovere le iniziative e i progetti della Biblioteca Filosofica Fiorentina, un altro è quello di far nascere a Firenze un laboratorio di pensiero filosofico, in cui affrontare i temi più avvincenti della filosofia contemporanea, italiana e straniera.

Il notiziario è realizzato da una redazione di 15 giovani neolaureati, aperta però a nuovi collaboratori, iscritti alla Biblioteca Filosofica. La Redazione vuole ringraziare il Direttivo della Biblioteca Filosofica per il sostegno dato ad un gruppo di giovani, offrendo loro la possibilità di

impegnarsi nel difficile compito di raccordare ricerca, informazione e didattica con un prodotto nuovo nell'ambiente filosofico italiano.

La filosofia italiana ed in particolare quella fiorentina vantano una genealogia illustre, cui questa rivista vuole esplicitamente rifarsi: in particolare prenderà spunto per riconsiderare la lezione di studiosi come Eugenio Garin e Giulio Preti, entrambi docenti dell'Ateneo Fiorentino.

Cercheremo anche di smuovere le acque, mettendo a frutto l'insegnamento delle figure del passato e di quelle che ci hanno avuto come studenti e ci sosterranno in questa avventura.

La filosofia però non è disciplina letteraria né storica e, sebbene in questo paese sia accademicamente legata alle lettere e alla storia, ci pare che all'apertura del terzo millennio possa e debba far rivivere lo spirito delle sue origini, quando era indagatrice della natura e non si contrapponeva a quella che oggi chiamiamo scienza.

In questo stesso numero pubblichiamo un'inchiesta sulla nascita, le origini e la storia della Biblioteca Filosofica Fiorentina: una storia di grande prestigio.

Alcuni tra i maggiori filosofi italiani sono passati proprio dall'esperienza fiorentina e hanno dato impulso allo sviluppo di questa associazione. A questi precedenti guardiamo con riconoscenza, ma anche con la consapevolezza che non siamo più nell'alveo culturale del Novecento. Abbiamo la consapevolezza che la filosofia debba tornare a confrontarsi con le scienze "dure" fornendo una cornice teoretica all'esperienza scientifica, ma debba anche prepararsi ad offrire uno spazio epistemologico più ampio.

Guardiamo quindi con atteggiamento critico il modo carente di insegnare filosofia nelle scuole secondarie del nostro paese. L'insegnamento della filosofia nelle scuole superiori italiane ed anche all'università, soffre di uno sguardo eccessivamente storico, e non anche tematico, che